



## INDICE ARTICOLI PER ARGOMENTO

### Informazioni utili

- Pesce crudo p.1

### Località

- Valencia p.1
- Parigi 2013 p.1
- Isola del giglio p.2
- Edinburgo p.3

## Pesce crudo

Pesce crudo : occhio al parassita

Negli ultimi tempi il "sushi" del pesce fresco è di gran moda , è la prova della freschezza e dell'antisofisticazione dovuta a spezie e cottura . Bari è una delle città italiane che da sempre hanno praticato l'usanza di mangiare il pesce (alici , salmone , pesce spada ecc.) e i molluschi (frutti di mare , gli allevi , cioè le piccole seppie, i polipi ecc.) crudi , tranquillamente credendo nell'assenza di pericoli a causa della freschezza del pescato . Ma siamo veramente sicuri ? Certamente no , perché esistono parassiti , tipo l'anikasis , che sono molto diffusi e possono causare nell'uomo malattie e fastidi (eritema, asma causati da un vermicello bianco che resta nel suo corpo per molti mesi). Tali parassiti si riconoscono a vista come puntini bianchi sulla carne del pesce e per renderli inoffensivi le pratiche sono due : o portarli a cottura ad alte temperature oppure , ed è ancor meglio, congelare il pescato a meno 20 gradi per almeno 24 ore . detta congelazione per così breve tempo non solo non intacca né il sapore né le proprietà nutrizionali dei prodotti ittici ma anzi, nel caso dei molluschi, li rende più morbidi ed appetitosi. Pesce crudo ? Sì ma almeno dopo averlo congelato per una giornata!

## Valencia

Spagna-Valencia

Parlare di Valencia , questa bella cittadina spagnola vicino al mar mediterraneo ad est sulla penisola iberica, significa parlare d'arte e di futuro che trova le sue fondamenta nel museo Ivam nella città firmata dall'architetto Santiago Calatrava. Una sfera bianca , composta da tantissimi di legno a forma di virgola,quasi un gomitolino inestricabile in cui cercare il "bandolo della matassa" , è la scultura di Roberto Pietrosanti che ci accoglie nell'atrio del museo che

contiene diecimila opere dell'arte contemporanea spagnola. Una caratteristica del museo è di non avere delle opere permanentemente esposte in loco ma temporaneamente collocate in altri musei , una scelta di voler essere presente nel Mondo .Certamente è questo artistico moderno l'aspetto che più colpisce di Valencia ma non solo dato ci sono anche i palazzi barocchi , il nuovo porto e le magnifiche spiagge (La Malvarrosa, Levante) .Meritano di essere visitati anche i giardini del fiume Turia , deviato a sud della città dopo un'alluvione ed il cui vecchio letto fu trasformato in un parco belvedere . La caratteristica di Valencia è l'aver cambiato radicalmente il suo aspetto , modernizzandolo, senza perdere le tradizioni e il folklore locale .

## Parigi 2013

Parigi 2013 mordi e fuggi

Mancavamo da alcuni anni da Parigi ed abbiamo colto l'occasione di un "mordi e fuggi" per un report riguardante un residence,Le Relais de Noisy, alla periferia della città . La zona ove è ubicato il residence, alla periferia di Parigi , in direzione Eurodisney, è dotata di tutti gli esercizi commerciali necessari (banca, supermercato, alimentari , Snack bar, parrucchieri ecc.) e l'ambiente, posizionato al Sud del distretto, è accettabile e non degradato. L'indirizzo del detto residence è 19,Boulevard du Foch , 93160 Noisy-Le-Grand, Francia. Per arrivarci via aereo da Roma (o da Napoli) ci ha fatto un'ottima impressione , sul piano del rapporto qualità del servizio /prezzo , la Compagnia Easy Jet che arriva all'aeroporto di Parigi-Orly Sud (non Ovest) . Bisogna far però attenzione che il prezzo contenuto del volo è rapportato ad un bagaglio a mano regolamentare classico e si pagano a parte eventuali eccedenze d'ingombro. Con un modesto supplemento è possibile scegliere il

posto. Le consumazioni non sono comprese nel prezzo del biglietto.Il Check in si può al solito fare , quando si ha solo un bagaglio a mano, via Internet risparmiando le file .Ricordarsi di non portare gli oggetti vietati (forbicette, liquidi oltre misura ecc.) e di togliersi scarpe e cintura al controllo.

Una volta arrivati all'aeroporto si prende la Metro Orlyval che si connette con la stazione Antony della RER B che porta a Chatelet Les Halles e infine si cambia per Bry-sur-Marne ,che è la fermata del residence Noisy.

La caratteristica più positiva che si è rilevata è la vicinanza (poco più di un centinaio di metri) dalla stazione di metropolitana RER sulla linea A che porta a Parigi in 15 minuti e ad Eurodisney in 20 minuti. Per andare a Parigi occorre prendere i biglietti in direzione della città dal distributore automatico , scegliendo la lingua desiderata. Il biglietto ha un prezzo diverso ( maggiore ) se si vuole andare a Disneyland . Conviene prenderne almeno 10 per questioni di praticità e costo (poco meno di 30 €) dato che il biglietto non ha una durata temporale ma dura fintanto non si esce dalla Metro e va ritimbrato all'uscita ( e per questo occorre usare il biglietto con la giusta direzione , altrimenti non ti è permessa l'uscita) .In alternativa vanno fatti abbonamenti a giornate , ricaricabili (Navigo).

Sotto il profilo turistico il giro classico base per Parigi è quello , partendo dalla nostra fermata Bry-sur-Marne (crocevie di varie linee RER) ,di scendere a Chatelet Les Halles in vicinanza di Notre Dame e del Museo del Louvre. Da qui conviene procedere per via De Rivoli in direzione Louvre, che certamente è la nostra prima tappa turistica obbligata . Finita la non breve visita (per chi non conosce il Museo) si va in direzione giardini de Tuileries e place de Concorde (con il famoso obelisco egiziano) dove non deve mancare un giro panoramico sulla ruota ivi ubicata .Quindi Champs Elisée, fermandosi nei negozi della famosa strada che porta all'arco di Trionfo (fermata Charles De Gaulle

Etoile) . Prendendo la strada Giorgio V in direzione Senna si giunge al sottopassaggio De l'Almà , dove morì Lady Diana . Oltrepassando la Senna si giunge alla torre Eiffel . A questo punto si prende la RER C alla fermata Champs De Marts fino alla fermata St.Michel Notre Dame dopo le fermate Invalides e Museo d'Orsay. Si visita la cattedrale, ubicata su un isolotto, e quindi si passa per Plaze De la Ville , ove è ubicato il famoso omonimo hotel e dove c'è una pista di pattinaggio. Si riprende la RER, direzione Disneyland, e si fa ritorno al residence.

Si fa presente che non tutte le Metro si fermano a Bry-sur-Marne e si può sapere se è quella giusta osservando se è accesa o meno la luce sul cartello indicatore delle fermate.

Al riguardo dei prezzi si nota che a Parigi il costo dei generi essenziali è contenuto mentre i generi voluttuari e di lusso costano di più rispetto all'Italia ma occorre anche considerare che anche gli stipendi sono mediamente più alti dei nostri.

Ultima annotazione è quella di far attenzione alla "truffa dell'anello". Una persona ti si avvicina , soprattutto se ti ha individuato come turista, e , raccogliendo un anello dorato , ti chiede se sei stato tu a perderlo. A questo punto te lo dà e ti chiede una piccola ricompensa. Ovviamente l'anello non è d'oro e vale meno della ricompensa richiesta.

## Isola del giglio

Isola del Giglio

Come noto , l'isola del Giglio , facente parte dell'arcipelago Toscano , è stata teatro a gennaio 2012 di un naufragio , quello della nave da crociera Costa Concordia spiaggiata all'imboccatura del porto a causa di un urto con uno scoglio. Gli isolani , circa 1440 anime, hanno vissuto in prima persona questa tragedia con 32 morti prestando i primi soccorsi ed offrendo una generosa ospitalità in case private , chiese ed alberghi . Tutta la vita e l'economia dell'isola è

stata sconvolta e dopo un anno e 8 mesi è iniziata la più grande operazione di salvataggio che sia avvenuta nella storia per una nave. Si pensi ad esempio che hanno cercato sistemazione oltre 500 persone addetti al recupero della nave in un contesto a limitata ricettività turistica così che quasi tutti gli alberghi e pensioni sono risultati inaccessibili ai turisti e si è dovuto ricorrere ad un suppletivo albergo galleggiante che ha ancorato accanto alla nave Concordia. Taluni alberghi , quale il Demo's al porto del Giglio, il più vicino alla nave ha addirittura staccato i telefoni per evitare le telefonate dei clienti. Un comportamento comunque molto discutibile dato che altri hanno comunque lasciato delle camere libere per i propri clienti tradizionali rinunciando ai lauti compensi offerti "vuoto per pieno" dalle società incaricate del recupero.

Il progetto di recupero , unico nella storia per una nave di tale portata, è iniziato con successo la mattina del 16 settembre 2013 e all'alba del giorno dopo la nave è stata raddrizzata di 62 gradi su un'apposita piattaforma in cemento armato realizzata sotto la ciglia, utilizzando delle potenti catene e , nella fase finale, con l'ausilio di apposite casseformi riempite d'acqua posizionate sul lato non sommerso. Le fasi successive consistono nella riparazione della emersa fiancata prima sommersa , alla quale andranno agganciate altre casseformi che , assieme alle precedenti, serviranno a far galleggiare lo scafo attualmente appoggiato sul fondale artificiale. A questo punto , nell'estate 2014, la nave sarà in condizioni di essere trasportata in un porto ove verrà demolita con recupero dell'acciaio . Questa storica opera d'ingegneria navale, che ha affrontato problemi colossali per evitare la spaccatura dello scafo e conseguente grave inquinamento marino, costerà oltre un miliardo di dollari , più del doppio del costo di costruzione , ma era un'impresa indispensabile perché di fatto la nave era affondata solo per

il 50% e quindi il relitto , con tutti i suoi pericoli e costi, non poteva restare all'ingresso del porto dell'isola del Giglio.

I collegamenti con la terraferma sono garantiti da traghetti con imbarco a Porto Santo Stefano, dove non è difficile trovare parcheggio alle auto, gestiti dalle compagnie di navigazione Maregiglio e Toremar con corse molto frequenti..

Si sconsiglia l'uso dell'auto dato che le strade interne sono solamente due , quella che porta al castello e quella per la grande spiaggia di Campese ben serviti da spericolati autobus di linea. Praticamente funzionano a pieno ritmo i taxi boat non solo per il trasporto alle altre spiagge ma anche per i rifornimenti alle ville ubicate sulla costa inaccessibile via terra.

Sull'isola non si può costruire più nulla dopo che fu edificato negli anni sessanta un maxi complesso abitativo a Campese che deturpa tuttora il paesaggio. Tutta la parte Sud-Ovest è parco naturale vietato anche alle barche. I fondali sono profondi e scogliosi.

Le cale raggiungibili via mare sono : Le Caldane (la più famosa . seconda nelle classifiche ambientali nazionali dopo la spiaggia bianca di Marina di Camerota) , cala delle Cannelle , cala Torricella e cala Tamburato ad est dell'isola . Superata a Sud punta Capel Rosso , vi sono Cala Schizzatoio, cale di Pietrabona, cala del Corvo e cala dell'Allume verso Ovest fino a punta Faraglione dove si apre la baia di Campese. Superata a Nord punta del Fenaio , vi sono le cale Calbugina, cala della campana , dell'Arenella e del lazzaretto fino ad arrivare a Giglio Porto.

Molteplici sono i ristoranti a Giglio Porto ma il numero 1 è la trattoria La Paloma , ove si mangia pesce fresco e non d'allevamento, cucinato di persona dal proprietario . Il servizio familiare è buono ma il giardino alle spalle dell'ingresso ove sono ubicati i tavoli è senza dubbio carente sotto il profilo dell'estetica e della manutenzione .

## Edimburgo

Edimburgo, capitale scozzese, è situata sulla costa orientale della Scozia e sulla riva meridionale del Firth of Forth, la profonda insenatura creata dall'estuario del fiume Forth che sfocia nel Mare del Nord ed è circa 70 km ad est di Glasgow.

La città sorge su di una serie di colline, tra cui Arthur seat. Le parti storiche della città (Old e New Town), insieme al Castello, nel 1995 sono stati dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Dopo Londra, la capitale scozzese è la città più visitata della Gran Bretagna con circa 2 milioni di turisti l'anno e a questo successo contribuisce anche il Festival di Edimburgo, che si tiene ogni anno ed è accompagnato da numerose manifestazioni collaterali.

Edimburgo è una città assolutamente splendida, ricca storia e di fascino e con un'atmosfera unica in Europa.

Quando arriverete in centro il colpo d'occhio vi lascerà senza fiato: potrete infatti ammirare il castello e la Old Town con le sue stradine vertiginose e gli stretti vicoli medievali abbarbicati su un costone di roccia, frutto di una serie di vulcani spenti, che si affacciano sulla New Town, la parte settecentesca della città con le case georgiane, i giardini ben curati e un'organizzazione razionale delle strade e delle piazze.

L'anima gotica di Edimburgo con i palazzi antichi, i lugubri cimiteri, gli anfratti nascosti (closets) e le strade acciottolate umide e scivolose, che di notte sembrano uscite dal romanzo Dottor Jekyll e Mr Hyde di Louis Stevenson, vi trasporteranno indietro nel tempo e non sarà difficile immaginare carrozze trainate da cavalli che risalgono il nebbioso Royal Mile, la strada principale del centro storico lunga appunto 1 miglio.

Ma Edimburgo non è solo legata alle sua storia e alle sue tradizioni squisitamente scozzesi come la musica, i tartan (la nota stoffa scozzese), i pub antichi e la buona gastronomia del territorio, ma è anche una città ricca di nuovi fermenti culturali, cosmopolita,

raffinata e che ospita le cucine di tutto il mondo.

La Scozia è semplicemente un paese meraviglioso, che racchiude una straordinaria varietà di paesaggi: dalla dolcezza delle colline dei Borders alla selvaggia solitudine degli arcipelaghi del nord, dai fiordi rocciosi delle Highlands ai boschi e ai laghi della parte centrale.

Se all'infinita bellezza del paesaggio unite un popolo accogliente, una buona cucina e delle tradizioni culturali forti e radicate, dall'arte alla musica, dagli sport alla storia, scoprirete il motivo per cui tanti turisti tornano più volte in Scozia, per esplorare le sue zone così diverse fra loro.